



Sulla variabilità della ornamentazione pronotale in *Bubas bison* (Linnaeus, 1767) (Coleoptera: Scarabaeidae: Scarabaeinae: Onitini)

Fabio TERZANI

Sistema Museale di Ateneo, Università degli Studi di Firenze, Museo di Storia Naturale
Sede "La Specola", Via Romana 17, I-50125 Firenze, Italia
E-mail: libellula.ter@gmail.com

Riassunto. Vengono rappresentate le principali variazioni dell'ornamentazione pronotale in *Bubas bison* (Linnaeus, 1767).

Abstract. On the variability of pronotal ornamentation in *Bubas bison* (Linnaeus, 1767) (Coleoptera, Scarabaeidae, Scarabaeinae, Onitini). The main variations in the pronotal ornamentation of *Bubas bison* (Linnaeus, 1767) are depicted.

Key words: *Bubas bison*, Coleoptera, Scarabaeidae, Scarabaeinae, ornamentazione pronotale.

Citation: TERZANI F., 2026. Sulla variabilità dell'ornamentazione pronotale in *Bubas bison* (Linnaeus, 1767) (Coleoptera: Scarabaeidae: Scarabaeinae: Onitini). *Onychium*, 19(2): 103-105.

Introduzione

Dopo la revisione di ZUNINO (1974) del genere *Bubas* Mulsant, 1842 attualmente vengono riconosciute tre specie (BEZDĚK, 2016): *B. bison* (Linnaeus, 1767), distribuito nel Mediterraneo Occidentale e nella Penisola Balcanica, *B. bubaloides* Janssen, 1938, presente nel Mediterraneo Orientale e *B. bubalus* (A.G. Olivier, 1811), noto in Francia meridionale e Penisola Iberica. Distribuzione sostanzialmente confermata anche da GILLET & GILLET (2008). Quindi di queste tre specie solo *B. bison* risulta presente a tutt'oggi in territorio italiano.

Stando alle descrizioni di ZUNINO (1974), BARAUD (1977, 1992) e GILLET & GILLET (2008) l'ornamentazione pronotale dei maschi di *B. bison* risulterebbe conica o triangolare; soltanto Gillet & Gillet (2008) segnalano che in taluni esemplari l'ornamentazione pronotale è leggermente biloba. Nessuno, tuttavia, fa cenno al fatto che tale ornamentazione può essere tronca. Infatti, ZUNINO (1974) descrive "la protuberanza protoracica triangolare, allungata, laminare, con apice semplicemente smusso". Avendo esaminato, come dice lui stesso, oltre 400 esemplari, sia pur tra maschi e femmine, non cita, o comunque non ritiene di dover citare, esemplari con una ornamentazione con parte terminale un po' diversa dalla maggioranza degli individui. Del resto, BARAUD (1977) nelle sue chiavi dicotomiche accenna così la forma dell'ornamentazione: "Pronotum avec sur le devant un prolongement cône..." e successivamente (1992), sempre nelle chiavi, riporta: "Devant du pronotum avec une saillie conique...", nulla di più. GILLET & GILLET (2008), nelle loro chiavi dicotomiche del genere *Bubas*, danno almeno una breve notizia del tipo bilobo: "anterior region of pronotum generally with a well developed conical projection (which may be slightly bifurcate in some specimens)".

Materiali e metodi

Il materiale utilizzato per lo studio proviene dalle collezioni del Museo di Storia Naturale “La Specola”, Sezione di Entomologia, dell’Università di Firenze, in particolare dalla Collezione Generale, dalla collezione Giuseppe Ferro e dalla collezione Fernando Angelini.

Gli esemplari di *Bubas bison* utilizzati per l’iconografia presentata sono cartellinati come segue:

Bosco di Manziana (RM), 18.IX.1965, ? legit, collezione Giuseppe Ferro (Fig. 1);

Moscona, dint. di Grosseto (GR), 12.III.1918, A. Andreini legit, collezione generale (Fig. 2);

Moscona, dint. di Grosseto (GR), 12.III.1918, A. Andreini legit, collezione generale (Fig. 3).

I disegni sono stati effettuati con l’ausilio di un binoculare Leica MZ6.

Conclusioni

L’esame comparativo dell’ornamentazione pronotale dei maschi *Bubas bison* evidenzia una certa variabilità, che in questa sede viene ricondotta sostanzialmente a tre gruppi (Fig. 1-3), nessuno dei quali avente un valore sistematico. Su 83 maschi esaminati, tutti appartenenti alla fauna italiana, la forma ad apice bilobo risulta essere la meno rappresentata (16,9%), mentre quelle ad apice arrotondato e tronco risultano essere notevolmente più abbondanti (rispettivamente il 48,2 % e il 34,9%). Certamente queste percentuali devono essere considerate come puramente indicative, sia in considerazione della già dichiarata difficoltà di attribuzione di una forma a un determinato gruppo specifico, sia per le dimensioni limitate del campione esaminato. Occorre inoltre considerare come la riduzione in tre gruppi ha comportato necessariamente una notevole semplificazione visto che nelle popolazioni esistono tutti i termini di passaggio tra l’una e l’altra tipologia, rendendo l’attribuzione a ciascuna di queste talvolta assai incerta.

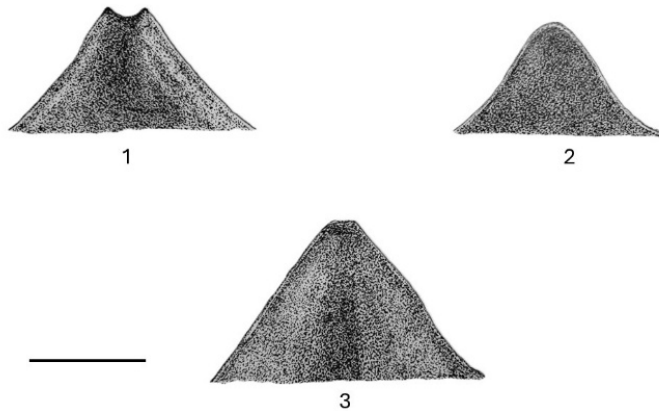


Fig. 1-3- Ornamentazione pronotale in vista dorsale di *Bubas bison* (Linnaeus, 1767): forma ad apice bilobo (1), arrotondato (2) tronco (3). Scala: 2.0 mm.

Ringraziamenti

Sono grato al Dr Giuseppe Fabrizio Turrisi, Curatore della sezione di Entomologia “Enrica Calabresi” del Museo di Storia Naturale dell’Università degli Studi di Firenze “La Specola”, per avermi accordato il permesso di studiare il materiale delle collezioni museali.

Bibliografia

- BARAUD J., 1977. Coléoptères Scarabaeoidea. Faune de l'Europe occidentale, Belgique-France-Grande Bretagne-Italie-Péninsule Ibérique. *Supplement à la Nouvelle Revue d'Entomologie*, 7 (1), 352 pp.
- BARAUD J., 1992. Coléoptères Scarabaeoidea d'Europe. *Faune de France*, vol. 78, *Société Linnéenne de Lyon*, 856 pp.
- BEZDĚK A., 2016. Subfamily Scarabaeinae, tribe Onitini (pp. 177-180). In: LÖBL I. & LÖBL D. (editors), *Catalogue of Palaearctic Coleoptera. Vol 3. Scarabaeoidea, Scirtoidea, Dascilloidea, Buprestoidea, Byrrhoidea. Revised and Updated Edition*. Brill, Leiden/Boston, 983 pp.
- GILLET C.P.D.T. & GILLET M.P.T., 2008. *Bubas bubaloides* Janssens, 1938 in Europe (Coleoptera: Scarabaeidae: Scarabaeinae). *Lambillionea*, 108 (4): 529-533.
- ZUNINO M., 1974. Il genere *Bubas* Muls. (Coleoptera, Scarabaeoidea). *Bollettino del Museo di Zoologia dell'Università di Torino*, 3: 15-24.

Received: 07 July 2025

Accepted: 23 October 2025